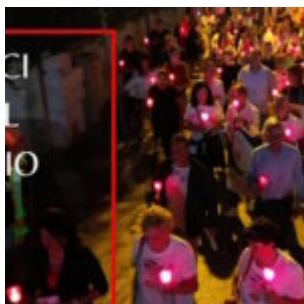


LUCI NEL BUIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



La fiaccolata contro la violenza sulle donne

Teramo, 15 novembre 2023. La Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Teramo, insieme agli Assessorati alle Pari Opportunità e alle Politiche Sociali del Comune di Teramo, alla Consulta per le Pari Opportunità del Comune di Teramo ed in collaborazione con l'Associazione "Il Guscio", di Roseto degli Abruzzi, ha organizzato per il prossimo giovedì 16 novembre una fiaccolata contro la violenza sulle donne.

Un corteo che si snoderà per le vie della città di Teramo, con partenza da Piazza Orsini, percorrendo via Paris, via Savini, Corso De Michetti e Corso San Giorgio, per concludersi in largo San Matteo dove ci sarà un momento di riflessione.

L'evento, patrocinato anche dal Comune di Teramo, rientra tra le iniziative che la Commissione per le Pari Opportunità della Provincia, presieduta dall'avvocata Amelide Francia, sta organizzando in vista del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

L'appuntamento è quindi per giovedì 16 novembre alle ore 19:00 in piazza Orsini a Teramo.

MAXXI L'AQUILA | GLOCAL ART ARTE, ECONOMIA E TERRITORIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Terzo Incontro. Venerdì 17 novembre, ore 18.30 | MAXXI L'Aquila – Sala Polifunzionale con Alessandro Crociata

L'Aquila, 15 novembre 2023. Torna venerdì 17 novembre alle 18.30 Glocal Art. Dialoghi sull'arte contemporanea in Abruzzo, il programma di approfondimento all'interno del public program del MAXXI L'Aquila. Appuntamento nella Sala Polifunzionale del Museo con l'economista della cultura Alessandro Crociata, e Valeria Pica, presidente dell'Associazione Harp che, in collaborazione con la Fondazione MAXXI, cura l'iniziativa. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

L'incontro, dal titolo "Misurare il successo della cultura: guadagno economico o impatto sul territorio", è dedicato alla relazione fra arte, territorio ed economia e offre una possibilità di approfondimento sul tema della misurabilità degli effetti della rigenerazione urbana prodotta dall'arte contemporanea sui territori, con una attenzione particolare all'Abruzzo. A partire da alcuni esempi emblematici, si condivideranno elementi utili all'analisi e alla valutazione dell'impatto sociale ed economico locale dei progetti a base culturale, evidenziando la difficoltà di individuare il "guadagno" in termini di cambiamento comportamentale che può portare a generare un effettivo sviluppo innovativo dei territori. "Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato" chiosa Alessandro

Crociata, professore ordinario presso l'Università di Chieti-Pescara, direttore dell'Osservatorio Culturale Urbano dell'Aquila e direttore dell'ISIA – l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Pescara che porta avanti attività di ricerca sull'impatto della cultura sul cambiamento comportamentale e si occupa di rigenerazione urbana a base culturale e di politiche di sviluppo locale.

Quello di venerdì sarà il terzo dei cinque incontri del ciclo Glocal Art che “si sta ponendo nel panorama abruzzese come momento di incontro e scambio tra creativi, artisti, curatori e professionisti del settore culturale. Fin dai primi incontri – afferma Valeria Pica – si è compreso che in Abruzzo stiamo vivendo un tempo eccezionalmente vitale per l'arte contemporanea e proprio per questo motivo è necessario conoscersi e conoscere per costruire una comunità di pratiche competente. I prossimi incontri ci forniranno la possibilità di approfondire i temi legati all'impatto della cultura, alla definizione di arte contemporanea e ai nuovi paradigmi comportamentali per allargare la visione dal locale al globale”.

Concludono il ciclo di incontri: Giuseppe Armogida, docente di Estetica dell'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, il 24 novembre con “Di cosa parliamo quando parliamo di arte contemporanea?” e Pier Luigi Sacco, docente di Politica Economica all'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara, con una riflessione sulle trasformazioni in atto nel settore culturale “Dal paradigma della competitività al paradigma della partecipazione: come cambia il mondo della cultura” in programma il 15 dicembre 2023.

PROBLEMI CHE BLOCCANO LA RISERVA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Mandato sollecito tramite legale per riprendere i lavori per la riconfinazione della linea di costa.

Roseto degli Abruzzi, 15 novembre 2023. Nel corso degli anni il comitato Borsacchio prima , e dopo le Guide del Borsacchio , hanno presentato diverse richieste per riprendere i lavori , fermi nel tratto della riserva da decenni, di riconfinazione della linea di costa.

Il paradosso che si è generato in questi lunghi anni è che nella realtà l'area è una spiaggia ma per la burocrazia un terreno. Anzi lo stesso mare, per la burocrazia, è terreno. La linea di costa è ferma a un'epoca in cui dove oggi c'è il mare c'erano vigneti. Viene quasi da sorridere ma , tecnicamente, nella Riserva Borsacchio abbiamo i primi terreni agricoli subacquei della storia.

I lavori furono avviati ma interrotti. Ed è ora che questo paradosso venga sanato. Sia per iniziare un'attività di tutela della costa e di rinaturalizzazione come prevede una Riserva, dall'altro è necessario per gli stessi proprietari che si trovano oneri per terreni non coltivabili, non irrigui ed in alcuni casi perfino sommersi.

L'avvocato incaricato Fabio Celommi ha inviato una formale nota all'ufficio del demanio marittimo per chiedere di far ripartire i lavori di riconfinazione.

Ricordiamo che per il C.N. Art. 28 – Fanno parte del demanio marittimo: il lido, la spiaggia, i porti, le rade e che secondo il combinato disposto degli artt. 822 c.c. e 28 cod. nav., fanno parte del demanio marittimo il lido e la spiaggia e le aree normalmente coperte delle mareggiate e la striscia di terra che si estende eventualmente tra il lido e l'entroterra.

Per molti può sembrare un tecnicismo in realtà è uno dei principali problemi di convivenza e di conflitto. In questa situazione confusa anche le attribuzioni e le competenze si mischiano e le pratiche e procedura rallentano o addirittura si fermano.

Pensiamo alla famosa casa verde che cittadini e turisti lamentano per la pericolosità. Giustamente il proprietario difende il suo bene, giustamente il pubblico chiede la messa in sicurezza e/o demolizione. Ed inizia così un dibattito fra parti, anche con ricorsi al TAR, che alla fine porta nessuna delle due parti (pubblico e privato) a una soluzione né a favore di uno né dell'altro e la situazione di pericolo permane.

Una situazione dove tutti perdono. Attendiamo con speranza

Marco Borgatti

*Presidente Guide Del Borsacchio -Guardia Ambientale –
Direttivo WWF Teramo – Presidente FIAB Roseto*

ITALIA VIVA A CONGRESSO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Sabato mattina primo congresso comunale della Provincia di Teramo

Tortoreto, 15 novembre 2023. Si terrà sabato 18 novembre alle ore 10:00 presso l'Hotel Villa Elena di Tortoreto il primo congresso territoriale di Italia Viva che vedrà l'elezione del Presidente Comunale del partito locale.

Interverranno durante i lavori congressuali il Candidato Presidente alla Regione Abruzzo Prof. Luciano D'Amico, il Presidente Regionale di Italia Viva Abruzzo On. Camillo D'Alessandro ed il Presidente provinciale di Italia Viva Teramo Dott. Luciano Monticelli.

“Dopo il congresso provinciale che mi ha visto essere eletto all'unanimità nel ruolo di Presidente, dopo la nomina di Elvezio Zunica quale Vicepresidente, inizia a prendere forma l'organizzazione del Partito in provincia – dichiara Monticelli – Con Tortoreto inauguriamo la stagione dei congressi comunali con l'obiettivo di radicare il Partito sui territori. Teramo è la provincia con il più alto numero di iscritti di Italia Viva di tutta la Regione ed abbiamo l'assoluta necessità di strutturarci in maniera capillare per dare voce alle nostre idee ed ai nostri progetti. Nelle prossime settimane verranno svolti i congressi in tutto il territorio provinciale e ci organizzeremo anche attraverso le aree vaste eleggendone i Presidenti di Zona.” – conclude il Presidente provinciale di Italia Viva Teramo.

“È motivo di orgoglio per me che il primo congresso comunale del nostro partito si svolga a Tortoreto, in Val Vibrata – gli fa eco Emilio Di Biase Coordinatore di Italia Viva Vibrata –

Nella nostra vallata contiamo circa il 30% di tutti gli iscritti della Provincia, siamo un gruppo affiatato che in questi mesi ha lavorato sodo. Abbiamo organizzato un evento pubblico a Controguerra molto partecipato con ospite il Presidente D'Angelo, sviluppato una campagna sul diritto alla salute con l'affissione di manifesti in tutta la vallata, detto la nostra sui temi più sensibili per il nostro territorio come la sanità, l'agricoltura, la viabilità e la stazione ferroviaria di Martinsicuro.” – conclude il coordinatore vibratiano dei renziani.

ABRUZZO FIABESCO Turismo ieri, oggi e domani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Il Circolo Nautico Pescara 2018 e la Pro Loco Pescara Aternum presentano un evento che abbraccia l'Abruzzo da più angolazioni turistiche, mettendo in luce sport, cultura, musica e infrastrutture, dall'emblematico titolo

Pescara, 15 novembre 2023. La tavola rotonda, che si svolge venerdì 17 novembre a partire dalle ore 18 presso la Tenuta Coppa Zuccari di Città Sant'Angelo, è ricca di interventi e prende spunto dalla proiezione del filmato realizzato dalla IFA (Scuola di Cinema di Pescara) durante il passaggio del Giro d'Italia questa estate nella regione, in particolare nel

tratto di partenza, quello della Via Verde dei Trabocchi tra Fossacesia e Ortona, quando si sono unite in un maxi-raduno le imbarcazioni a vela della Regata dei Trabocchi con i guidoni rosa sugli alberi maestri: un inno alla tradizionale competizione sportiva italiana e un modo per mostrare al mondo questa parte dell'Abruzzo così caratteristica e unica che abbraccia la costa ciclabile, il mare e la montagna.

Guerino D'Agnese, presidente della Pro Loco Pescara Aternum: "La pandemia ha rivelato la centralità del turismo per l'economia globale e in generale per la nostra vita. L'Abruzzo deve acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità naturali e culturali e sfruttarle in senso positivo, ossia fare del turismo una buona industria verde e promuoverla. Ma per riuscire deve cogliere opportunità e migliorare le infrastrutture".

Alessandro Pavone, presidente del CNP2018: "Il mondo della vela è cresciuto molto negli ultimi anni a livello turistico oltre che agonistico. La barca può e deve essere un veicolo per mostrare le bellezze della nostra regione attraverso il mare". Intervengono in ordine: Paolo Setta (direttore de Il Bosso) su Turismo Esperenziale, Sonia Fiucci (Manager Location) su Film Commission Abruzzo, Claudio Di Dionisio (Bike Life guida turistica) su Cicloturismo, Claudio Colaizzo (Responsabile Pallenium Tourism&Service) su Turismo ferroviario, Lucio Zazzara (Presidente Parco Nazionale della Maiella) su Turismo dei Parchi, Manuela Ferri (Co-founder and marketing Dimore Montane) su Turismo in glamping, Michele D'Attanasio (Direttore della Fotografia del cinema italiano) su Turismo Cinematografico ed Enrico Melozzi (direttore d'orchestra e compositore) su Turismo musicale.

Nel corso dell'incontro, moderato da Andrea Mori del CNP2018, verrà presentato il video "L'Abruzzo, il Giro e la Vela". Il video è stato realizzato da IFA scuola di Cinema in collaborazione con Aternum Fotoamatori Abruzzesi, il raduno di vela in mare del Giro d'Italia del 6 maggio è stato

organizzato da CNP2018, Best Ideas Formazione, Pro Loco Pescara Aernum e Lega Navale sezione di Ortona. All'evento partecipano Ival Liquori, Fantini vini e Tenuta Coppa Zuccari.

ABRUZZO: LA REGIONE VERDE PIÙ GRIGIA CHE C'È

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Due importanti parchi abruzzesi, quello della Majella e del Gran Sasso e Monti della Laga, si trovano senza direttori nominati secondo le procedure di legge da lungo tempo

Pescara, 15 novembre 2023. Per il Parco del Gran Sasso e dei Monti della Laga, nonostante la nostra richiesta di trasparenza e per l'effettiva attivazione dell'iter di legge per la nomina del nuovo direttore, espressa lo scorso 26 aprile, per ragioni imperscrutabili, perdurano le nomine provvisorie, ma a scadenza indefinibile, in capo a figure "facenti funzione" individuate secondo criteri e modalità adattate alle convenienze del momento e che a breve saranno oggetto di specifiche attenzioni.

Nel caso della Majella, gli organi direttivi dell'ente Parco continuano, da ormai oltre 10 anni, nonostante le sentenze di censura del TAR Abruzzo e le numerose lettere di richiamo e l'annullamento di delibere operato dal Ministero dell'ambiente, a non indicare al MASE tre nominativi validi

tra cui scegliere il direttore del parco sulla base dell'elenco di candidati iscritti all'albo degli idonei a ricoprire la carica e che avevano risposto al bando pubblico del 2013.

Anzi, il parco l'ha fatto, ma solo nel 2018 e stranamente individuando solo i candidati ormai impossibilitati ad assumere la carica perché in pensione o per altre motivazioni. Di fatto la procedura è lettera morta mentre il Parco Majella è gestito da direttori facenti funzione in teoria provvisori che dovrebbero svolgere solo l'ordinaria amministrazione per un periodo di tempo ristretto, ma che in questo caso gestiscono l'ente da oltre una decade, senza colpo ferire, alla mercé degli amministratori di nomina politica del parco.

Siamo alla farsa e non a caso, di recente, alcuni dei candidati all'epoca legittimati alla carica, Giorgio Boscagli, Massimo Pellegrini e Dario Febbo, ormai pensionati, hanno fatto esplicita richiesta di commissariamento dell'ente al ministero, stigmatizzando il tutto come "un caso più unico che raro negli enti pubblici", richiesta di commissariamento che USB condivide in pieno reiterandola.

Sembra vi sia un diktat che impedisca l'attivazione, per una ragione o per l'altra, di ogni procedura che consenta di uscire dal pantano e nominare un Direttore a norma di legge e che sia solo consentito "tirare avanti" con quello che c'è, fino a quando tutti i candidati alla selezione avranno raggiunto l'età pensionabile in modo da poter nominare a proprio piacimento i soggetti "predestinati".

L'Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego ha già inviato in passato, al Ministero vigilante sugli Enti Parco, l'attuale MASE, agli organi di controllo e alla Corte dei Conti in più occasioni, ampi e circostanziati dossier contenenti la descrizione delle procedure che hanno portato alle nomine degli attuali direttori e facenti funzioni, riscontrando punti d'ombra e scarsa trasparenza amministrativa, facendo rilevare

e contestando numerosi passaggi e per sollevare la coltre di grigiore che attanaglia ogni iter relativo.

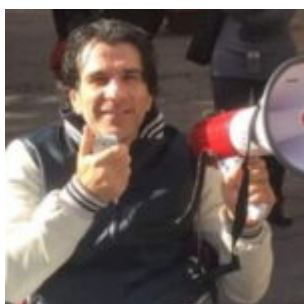
Vogliamo garantire trasparenza ed equità nell'operato della Pubblica Amministrazione e, per quanto attiene al Parco della Majella, abbiamo inviato due esposti circostanziati, l'uno al Tribunale di Sulmona e l'altro alla Corte dei conti di L'Aquila nella speranza di porre fine alla sequela di procedure provvisorie che sminuiscono il ruolo del parco e non rendono giustizia al territorio abruzzese che vorremmo più verde e meno grigio. Diciamo basta con le interferenze della politica locale sulle nomine tecniche dei direttori dei parchi che devono essere soggetti terzi e autonomi rispetto ai desiderata dei politici locali. Non accettiamo l'idea che i parchi possano essere le comunità montane del nuovo millennio.

Per questo motivo e per spiegare più nello specifico le nostre ragioni, la Federazione Abruzzo e Molise di USB Pubblico Impiego, organizza una CONFERENZA STAMPA – GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE ORE 11:00 SEDE USB FED. ABRUZZO E MOLISE – VIA G. MEZZANOTTE N. 42 A PESCARA sono invitati gli organi di stampa

Unione Sindacale di Base

NO STRUMENTALIZZAZIONI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



L'associazione Carrozine Determinate dice no a qualsiasi tipo

di strumentalizzazione della disabilità ai fini politici ancor meno di un'associazione che da anni si batte in modo trasparente e trasversale per la tutela dei diritti delle persone con disabilità

Città Sant'Angelo, 14 novembre 2023. Ricevuta la segnalazione delle consigliere Spacco e Caralla su problematiche relative all'accessibilità nel Comune di Città Sant'Angelo si rappresenta che già l'associazione aveva effettuato la segnalazione relativa all'ascensore de Cecco relativamente al quale vi è stata rassicurazione circa la pronta riparazione in quanto i pezzi di ricambio risultano già ordinati.

Quanto al mancato funzionamento sin dal 2017 dell'ascensore al terminal bus in attesa di collaudo da parte dei vigili del fuoco, lo stesso sebbene molto utile alla cittadinanza non sarebbe comunque purtroppo funzionale alla disabilità in quanto prospiciente ad una salita che rende di fatto necessario per le persone con disabilità raggiungere il paese per altre vie.

Quanto all'episodio di discriminazione denunciato in merito alla presentazione del libro presso la sala consiliare nulla può riferire un'associazione circa i disservizi organizzativi (portone chiuso) all'interno di un'amministrazione comunale. Di certo però possiamo affermare che la sala consiliare è accessibile data la presenza di un ascensore tanto da essere stata utilizzata in passato dalla ASSOCIAZIONE CARROZZINE DETERMINATE per eventi e convegni.

Nel confermare la nostra disponibilità a ricevere qualsiasi tipo di segnalazione non possiamo però in questo caso sottolineare che è del tutto singolare che questa segnalazione non provenga da cittadini ma da amministratori che hanno di fatto ben più poteri e possibilità di un'associazione di incidere sulle scelte politiche del governo di una città.

In ultimo vogliamo ricordare che

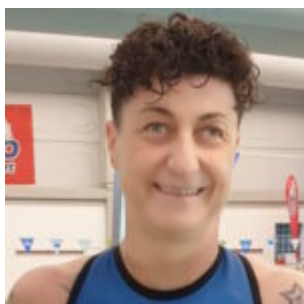
che la disabilità non è un tema da campagna elettorale, ma che della disabilità bisogna occuparsi sempre migliorando il preesistente abbattendo le barriere architettoniche, seguendo i cantieri dei nuovi lavori per evitare che se ne costruiscano di nuove, e agire per sensibilizzare le nuove generazioni.

Claudio Ferrante

Presidente Associazione Carrozze Determinate

APNEA, ILENIA COLANERO AL PRIMO MONDIALE PER ATLETI PARALIMPICI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Ci siamo. È tutto pronto per il primo CMAS Freediving and Finswimming World Championship for Disabled, il mondiale di apnea e nuoto pinnato indoor per persone con disabilità che vedrà ai nastri di partenza anche una atleta dell'Apnea Team Abruzzo, quella Ilena Colanero ormai tra le protagoniste indiscusse della scena nazionale apneistica.

Lignano Sabbiadoro, 14 novembre 2023. Da giovedì 16 a domenica 19 sarà la città di Lignano Sabbiadoro (Ud) ad accogliere le delegazioni provenienti da tutto il mondo per questo evento sportivo davvero eccezionale. E quanto lo sia lo

si percepisce chiaramente dalle parole della stessa Ilenia.

Cosa provi a partecipare al mondiale per la prima volta?

Quando ho letto la mail con scritto convocazione al primo Campionato mondiale di apnea e nuoto pinnato paralimpico sono rimasta un'ora a leggere e rileggere quella lettera. Rappresenterò l'Italia in un campionato mondiale. È il sogno di ogni atleta far parte della nazionale. Lo sottolineo ancora: il primo campionato mondiale di apnea per atleti con disabilità, stiamo scrivendo pagine di storia e ne sono fiera. A prescindere da quale sia il risultato agonistico la mia vittoria sarà vedere quei tanti ragazzi con disabilità sorridere alla vita. È per questo che sono grata alla nostra federazione, la FIPSAS, che ci ha creduto fino in fondo e continua a crederci.

Come ti sei preparata, qual è la tua condizione attuale?

La verità è che non sono proprio al cento per cento. Questa estate purtroppo sono stata ricoverata e non sono riuscita a prepararmi come avrei voluto. Ho avuto solo un paio di mesi per allenarmi, ma abbiamo cercato di dare il massimo grazie al supporto di tutta la mia squadra, l'Apnea Team Abruzzo che è di Vasto. Certo le condizioni fisiche non sono delle migliori, ma la mia testa darà il massimo per superare questo scoglio e comunque andrà sarà una vittoria.

Ed allora cosa ti aspetti da questo attesissimo mondiale?

Non mi piace crearmi delle aspettative. Vivrò anche il Mondiale come ho sempre fatto, con il sorriso e focalizzando il punto d'arrivo. Sono davvero felice perché per tutti noi atleti paralimpici sarà come fare il viaggio che abbiamo sempre sognato.

L'atleta dell'Apnea Team Abruzzo sarà impegnata in molte competizioni nell'arco delle tre giornate di gara, un tour de force che, come ha sottolineato, saprà regalarle grandi

emozioni già forti per questa prima volta in una competizione mondiale con la casacca azzurra.

OPERE RESTAURATE A SAN PAOLO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



*Dal 19 novembre **La Madonna del latte** di Giacomo da Campli e due tavole di Cola dell'Amatrice saranno esposte nella chiesa di San Paolo in Campli*

Teramo, 14 novembre 2023. Domani, mercoledì 15 novembre, alle ore 11:00 conferenza presso la Biblioteca Diocesana, in Via San Berardo 22 per presentare il ritorno a Campli delle opere restaurate di Cola dell'Amatrice e di Giacomo Da Campli. Interverranno: Don Marcelo Adrian Cortes, direttore Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Teramo-Atri; Don Luigi Filipponi Parroco di Santa Maria in Platea, Cattedrale di Campli; Dott. Federico Agostinelli, Sindaco di Campli; Prof. Roberto Ricci, Presidente Associazione **Memoria e Progetto**.

EMERGENZA SOCIALE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Berardinetti: ascoltiamo il grido d'allarme che arriva dalle famiglie

Avezzano, 14 novembre 2023. “Sociale: come (ri)costruire il futuro”. Questo il tema dell'incontro che si svolgerà giovedì, a partire dalle 15.30, nella sala conferenze dell'Unione dei comuni Montagna Marsicana in via Monte Velino ad Avezzano. L'appuntamento, che vuole fare il punto su quanto si sta facendo per le politiche sociali e assistenziali e come sono cambiate negli anni le richieste da parte dei territori, è stato organizzato dall'Uncem Abruzzo con la collaborazione dell'Unione dei comuni e la partecipazione della rete dei Piccoli comuni welcome.

“Le richieste di aiuto che arrivano dalle famiglie, ma anche dai giovani e dagli anziani sono in crescita”, ha commentato il presidente dell'Uncem Abruzzo, Lorenzo Berardinetti, “un aumento vertiginoso si è registrato poi negli ultimi anni a causa del covid che ha fatto emergere alcune problematiche alle quali le istituzioni, ognuna per le proprie competenze, stanno cercando di dare delle risposte anche se tra mille difficoltà. L'incontro di giovedì ci permetterà di capire quali sono gli strumenti che abbiamo oggi a disposizione e come bisogna rispondere a questa domanda crescente di aiuto che proviene dalle persone”.

L'incontro sarà aperto dai saluti istituzionali di Settimio Santilli, presidente Unione Comuni. Interverranno poi Lorenzo

Berardinetti, presidente Uncem Abruzzo, Sabrina Frezza, dirigente servizi sociali Unione Comuni, Gabriella Giorgione, direttore comunicazione rete Piccoli Comuni Welcome e Lidia Di Pietro, direttore Caritas diocesana Avezzano. Le conclusioni saranno affidate ad Angelo Moretti, referente nazionale rete Piccoli Comuni Welcome

IL TOUR APPALTI DI ASMEL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Sindaci, amministratori e segretari si riuniscono. Il sindaco Masci: “la nostra sfida è l’efficienza operativa ed il contrasto a ogni rischio di corrottele e di violazioni della legge”.

Pescara, 14 novembre 2023. Il comune di Pescara è la tappa abruzzese che chiude l’edizione autunnale del Tour Appalti Asmel concepito per supportare i Comuni della Regione in una fase cruciale di riassetto normativo e procedurale a pochi mesi dall’entrata in vigore del Nuovo Codice. Nell’evento territoriale che nell’ultima edizione ha visto oltre 10mila partecipanti agli incontri svolti in ben 18 regioni vengono analizzate con i diretti interessati, Sindaci, amministratori, segretari e funzionari degli enti locali, le difficoltà di coordinamento tra norme codicistiche e norme derogatorie e speciali, in particolare le norme integrative per gli appalti PNRR su controlli, DNSH, clausole per la parità di genere e

progettazione in BIM.

«Sono felice, come sindaco di Pescara, di accogliere questo evento del “Tour Appalti Pnrr” presso l’Ufficio Europa dell’AURUM che da sempre è luogo di confronto e di studio su questioni che afferiscono alla cultura, alla crescita dell’amministrazione pubblica e delle professioni. E’ un momento certamente di profonda trasformazione normativa quello che coinvolge appalti e contratti pubblici, evoluzione che gli enti territoriali hanno già potuto sperimentare nelle procedure riguardanti il Piano nazionale di ripresa e resilienza». Così dichiara il Sindaco del capoluogo di provincia in vista dell’ultima tappa stagionale del tour appalti di ASMEL. «Oggi la sfida – continua il primo cittadino – è e deve restare quella dell’efficienza operativa, del contrasto a ogni rischio di corrottele e di violazioni della legge, di valorizzazione delle risorse umane e finanziarie. Dalla conferenza all’Aurum, dal contributo che gli esperti di settore porteranno, auspico possano emergere e sostanzarsi riflessioni e conclusioni di rilievo, utili a chi quotidianamente si trova ad agire sul campo, cioè politici, manager della PA, tecnici, responsabili e funzionari».

Conclude il Sindaco Masci: «La formazione assume nel presente un ruolo centrale e ora, ancor più di prima, tutti protagonisti della cosa pubblica hanno il dovere di condividere esperienza e conoscenza, di controllare e migliorare la risposta della Pubblica amministrazione alla necessità di crescita del territorio».

Nel panel dei relatori di questa edizione del Tour Appalti Asmel ci sono anche S. Battiston, esperta diritto amministrativo, A. Bianco, esperto personale pubblico, F. Busbani, Contract Manager, G. Centurelli, Direttore Gen. Unità di Missione PNRR. Tra le questioni più calde che il parterre di esperti affronta nel corso dell’incontro anche l’operatività del nuovo sistema di qualificazione, con il blocco del rilascio dei CIG per le stazioni appaltanti non

qualificate che devono ricorrere a SSAA e CUC autorizzate da ANAC a gestire gli affidamenti sopra le soglie di qualificazione come la Centrale di committenza Asmel Consortile qualificata per tutte le gare di qualsiasi importo (nel 2022 svolte 6.952 gare per 1,7 Miliardi di euro). Ampio spazio viene dato inoltre al Piano straordinario delle assunzioni e alle modalità semplificate garantite da ASMEL agli Enti interessati attraverso la procedura degli Elenchi di Idonei costituiti a seguito del “Decreto reclutamento”. Ad oggi sono oltre 45mila gli idonei pronti ad essere assunti in sole 5 settimane mediante una semplice procedura di interpello.

ASMEL è l'Associazione per la Modernizzazione e la Sussidiarietà degli Enti Locali, senza scopo di lucro, la cui azione ha consentito di mettere in rete oltre 4.220 enti in tutt'Italia con un approccio pervasivo e cooperativo e realizzando community nei settori dell'eGovernment, della formazione, dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati, della committenza, ecc.

Alle Stazioni appaltanti associate garantisce oltre alla committenza e i servizi ausiliari, anche la piattaforma gare, la formazione e l'assistenza per la qualificazione autonoma .

SFIDIAMO, SFILIAMO: una sfilata che diventa una sfida

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Progetto “Ricuciamo la socialità” dell’Associazione Joseph, approvato e finanziato dalla Regione Abruzzo

Lanciano, 14 novembre 2023. Avete mai assistito a una sfilata sostenibile e inclusiva? È questa la piccola rivoluzione che l’Associazione Joseph vuole proporre alla città di Lanciano, all’interno del progetto “Ricuciamo la socialità”. In un contesto globale in cui il settore moda è spesso esclusivo e la produzione tessile troppo impattante per il pianeta, l’Associazione Joseph presenta la sua sfida: una collazione sartoriale per tutte le taglie, per tutte le età e tutte le bellezze, fatta a partire da tessuti di recupero, scarti di produzione, stoffe invendute o inutilizzate.

Forse, anche la data è un po’ provocatoria. Infatti, VENERDÌ 17 NOVEMBRE, si terrà al Polo Museale Santo Spirito di Lanciano, a partire dalle 18:15, questa importante occasione per parlare di sostenibilità, dal titolo “Sfidiamo, sfiliamo”. L’Associazione Joseph presenterà alla cittadinanza il proprio progetto di sartoria sostenibile, con ospiti di rilevanza nazionale: la sociologa dei consumi dell’Università Cattolica di Milano, Carla Lunghi, l’attivista per la sostenibilità e influencer, Andrea Grieco, e il Presidente del CdA di Ecolan, Massimo Ranieri.

Seguirà al talk con gli ospiti, la sfilata con le creazioni sartoriali, targata La Putəkellə, ovvero in dialetto abruzzese “piccola bottega”. È questo il nome scelto per il laboratorio di moda e sartoria che l’Associazione Joseph ha strutturato in via dei Frentani, grazie alla passione e dedizione delle sue sarte modelliste e sarte ricamatrici.

Le antiche botteghe artigianali erano luogo di formazione professionale e umana, di incontro e socialità, ma anche e soprattutto di “produzione lenta”, più ecologica e rispettosa dell’ambiente. Ne “La Putəkellə” vengono prodotti capi unici, fatti a mano, su misura, attraverso il recupero di materiali di scarto. Inoltre, il progetto prevede l’inserimento lavorativo di giovani donne, oltre a corsi e laboratori di artigianalità.

Il ricavato dei prodotti venduti andrà a sostenere gli altri progetti solidali e sociali dell’Associazione Joseph, attiva nel territorio abruzzese dal 2013, per aiutare persone e famiglie in contesti di fragilità sociale, economica ed esistenziale. E non solo: si tratta di un’associazione socioculturale, con progetti artistici e culturali, perché non si può fare solidarietà senza fare cultura.

Tra i progetti solidali dell’Associazione, il più recente, dal titolo “Ricuciamo la socialità”, approvato e finanziato dalla Regione Abruzzo, si occupa appunto della riscoperta dell’artigianato e degli antichi mestieri, proprio come culla di socialità. Si punta a rafforzare la comunità, nelle sue connessioni, nella relazione tra enti privati e pubblici, tra gli enti del terzo settore, stimolando i giovani e fornendo loro un’opportunità di incontro e crescita. In sintesi, si promuove una socialità positiva, solidale e sostenibile all’insegna dell’economia circolare, perché comunità coese e vicine al proprio territorio sono spesso garanzia di un uso più consapevole delle risorse. Il progetto ha visto tra i suoi sostenitori Ecolan Spa, la BCC Abruzzi e Molise, Confartigianato di Chieti, Ruggeri... dal 1929, oltre ai comuni di Lanciano, Mozzagrogna, Santa Maria Imbaro, Castel Frentano, Fossacesia e alle associazioni Okay! e Picsat Abruzzo.

L’evento del 17 Novembre, sarà un’occasione di incontro di diverse arti, come la danza, con una performance di Hip hop, dancehall e contemporaneo, con il gruppo di ballerine “Reb Crew”, dirette e coreografate dall’insegnante di danza di

professione Fabrizia De Innocentiis, e come l'hair and make-up design che saranno curati da Silvio Luciani e dall' ANKH Academy di Clara Sacco.

Infine, nel porticato del Polo Museale, a partire dalle 16:30, ci sarà anche un'esposizione di giovani artiste e artisti, di attivisti per la sostenibilità e di associazioni del territorio, tra cui, Ludovica Zulli, che presenterà la sua sfuseria "Ludì", Alessia De Marchi, che presenterà le sue creazioni ad uncinetto, "Filati d'erba", così come la giovane orafa Maura Stante, con "DevaJewels" e l'illustratore Lodovico Rotolo, con "Spooky Factory", oltre al fotografo Antonio Pace.

Associazione Joseph

LE NUOVE SFIDE per il 2024 della Fondazione Pescarabruzzo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Pescara, 14 novembre 2023. Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato d'Indirizzo della Fondazione hanno approvato all'unanimità il Documento Programmatico Previsionale (DPP) 2024, con l'obiettivo prioritario di rafforzare il suo ruolo a favore della comunità locale. I contenuti recepiscono anche alcune proposte pervenute da altri soggetti rilevanti.

Nonostante le difficili tendenze dei mercati causate dal post pandemia, dal conflitto Russo-Ucraino e dall'inasprimento dell'instabilità in Medio Oriente, le previsioni di budget confermano un impegno erogativo per il 2024 pari a 3,5 milioni di euro, che andranno a sostenere iniziative di utilità sociale nei 5 settori rilevanti in cui l'Ente opera: Ricerca scientifica e tecnologica (10%); Educazione, istruzione e formazione (15%); Arte, attività e beni culturali (45%); Salute pubblica (10%); Promozione dello sviluppo economico locale (20%). Si aggiunge una particolare attenzione per l'attività di Volontariato, filantropia e beneficenza. L'ulteriore sostegno alla Cooperazione Internazionale assume maggiore importanza alla luce dei profondi cambiamenti climatici e delle migrazioni dagli esiti spesso drammatici.

«La stima dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2023 pari a oltre 4 milioni di euro – sottolinea il Presidente Mattoscio – consentirà di destinarne alle erogazioni 3,5, senza ricorrere al fondo stabilizzazione erogazioni future che pur si giustificherebbe nel difficile contesto di mercato a cui assistiamo. È un risultato importante, che sarà conseguito anche grazie a rilevanti proventi straordinari su operazioni immobiliari e alla ridefinizione dell'asset allocation strategica della Fondazione, frutti di un costante monitoraggio del suo intero portafoglio da parte degli Organi».

Con l'inizio del nuovo anno, ricorre il Ventennale della nascita del circuito Pescara Cityplex, un progetto che ha saputo garantire con successo il godimento dei tre cineteatri cittadini (Massimo, Circus e Sant'Andrea), in chiara controtendenza con le propensioni che ovunque hanno messo in crisi tali strutture negli ambiti storici urbani.

Nel primo periodo del prossimo anno sarà inaugurato il Polo Culturale Polivalente e di Alta Formazione nel complesso immobiliare di via Michelangelo a Pescara, oggetto di un totale rifacimento in stile di emblematica architettura

moderna. Lo stesso ospiterà anche uno spazio espositivo d'arte contemporanea, con opere prestigiose che vanno dall'Arte Povera alla Land Art, donate dal gallerista Mario Pieroni e dall'artista Bruno Zenobio.

Di particolare rilevanza sarà l'inaugurazione di uno Studentato Universitario, in uno dei quartieri periferici di Pescara, che negli anni '60 veniva chiamato "Città Satellite", a segnare la distanza dal centro cittadino. L'intento è quello di offrire agli studenti fuorisede condizioni di accoglienza più favorevoli e vicinanza al polo universitario, arricchendo contemporaneamente un quartiere periferico di una struttura strategica così qualificata.

Inoltre, si ipotizza che all'interno dell'attuale Mercato di P.zza Muzii sarà realizzata la "Factory del Design", in partnership con l'ISIA Pescara Design e il Comune di Pescara, con l'intento di dotare la città di strumenti laboratoriali innovativi nell'ambito del design, supportare iniziative di formazione professionalizzante, accademica e post accademica, nonché contribuire all'ottimale funzionalizzazione dell'area urbana circostante.

Con l'obiettivo di diffondere, poi, i valori della pace e della solidarietà nel mondo, rendendo l'area metropolitana pescarese più accogliente e sensibile verso le emergenze umanitarie e la precarietà della vita, la Pescaraabruzzo sosterrà il progetto ICORN – Rete Internazionale delle Città Rifugio, in partnership con il network International Cities of Refuge Network, garantendo ospitalità ad artisti e intellettuali in fuga dai paesi d'origine, afflitti da dittature e guerre.

Infine, un'iniziativa di grande rilievo per l'entroterra prenderà corpo con la partnership tra l'Ente e il Parco Nazionale della Maiella, con il quale è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la valorizzazione del Sito archeologico della Valle Giumentina, nel Comune di Abbateggio,

avente rilevanza nazionale e internazionale.

Questi sono solo alcuni dei numerosi progetti che la Fondazione sosterrà nel 2024 in piena condivisione con i suoi principali stakeholders.

In foto: Dalila Amendola "Direzioni diverse" per il Concorso Condividere scattando edizione 2017

PARECCHI I CHILOMETRI IN BICI per il tragitto casa-lavoro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Piattaforma di valutazione dei servizi dedicati alle biciclette e a chi le guida

Pescara, 14 novembre 2023. OSMOCI: quota cento superata anche nell'ambito Città, di ricognizione per quanta riguarda soprattutto le infrastrutture ciclo viarie. Difficile ovviamente aspettarsi altro dagli stabilimenti balneari. Interessante il dato che viene dal comparto del trasporto treno+bici che ha superato la soglia di 50 questionari, mentre abbastanza stabile a 20 l'ambito aziende. Non decolla la ricognizione presso i supermercati che in effetti, tranne NaturaSI e SI Ecostore, non hanno praticamente aderito. Il sondaggio sarà comunque disponibile fino alla fine di novembre.

Ad una prima lettura, tra l'altro possibile in tempo reale dal menù "ambiti" del sito, si può notare l'interessante dato di oltre il 25% relativo al possesso di una bici a pedalata assistita, mentre tutto il resto è muscolare. Curiosamente non sono rilevate bici in bike sharing. Dato utile da registrare, anche se scontato, è quello relativo ai luoghi di partenza e arrivo, che sono essenzialmente casa propria e la sede di lavoro. Altro dato interessante, ma questa è una conferma, è il numero dei km percorsi per ogni spostamento, che si attestano alla pari tra 5 e 10, che sono una interessante distanza, poi seguono i 3 km e quindi 20, per coloro che evidentemente si spostano anche fuori dai confini amministrativi della città.

Giancarlo Odoardi

Ri-media.net – Direttore Editoriale – Web Content Editor

UNIBASKET CAPOLISTA SOLITARIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Campionato under 19. Vittoria di bologna sulla Virtus

Lanciano, 14 novembre 2023. In attesa della gara di oggi dell'Ancona l'Under 19 Eccellenza de l'Unibasket Lanciano è capolista solitaria del suo girone. Ieri sera si è scritta un'altra pagina storica per la nostra società: con la vittoria sul parquet della Virtus Bologna, la nostra Under 19 ed in

generale tutto il settore giovanile dell'Unibasket Lanciano si sono confermati ai massimi livelli della pallacanestro italiana.

Fino a qualche anno fa poter competere e superare la rappresentativa di uno dei club più importanti d'Italia sarebbe sembrato utopistico: oggi invece grazie ad una programmazione mirata, alla professionalità, al lavoro, ai sacrifici ed alla passione della dirigenza, dello staff tecnico e di tutti i ragazzi, quel sogno è diventato concreto e tangibile.

Una vittoria può significare poco visto il lungo cammino ad ostacoli che resta da fare ma, alcuni successi "pesano" più di altri. Aver superato oltre alla Virtus, la Fortitudo e le Stars di Bologna per eccellenza "basket city" dello stivale significa tanto, tantissimo non solo per la nostra società.

Questo il commento del presidente rossonero Carlo Valentinetti:

"Questa grande vittoria in casa della Virtus fa il paio a quelle colte precedentemente con team di A2 come la Fortitudo Bologna ed il One Team Forlì. Senza dimenticare i successi dello scorso anno della nostra Under 17 contro la Nutribullet Treviso e la Victoria Libertas Pesaro, affermazioni queste che ci consacrano come una vera e propria "ammazza grandi"!

La soddisfazione, inutile dirlo è al massimo ma già da oggi tutti "uniti" torneremo a lavorare e sudare sia dentro che fuori dal campo, per fare sì che quello colto in terra emiliana, possa essere solo un altro dei tanti giorni da cerchiare in rosso sul calendario"

BENEDETTA ETTORRE LA NUOVA PRESIDENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



La Consulta Provinciale degli Studenti di Teramo rinnova il proprio board:

Teramo, 14 novembre 2023. Nella Sala Consiglio di via Milli ieri mattina la plenaria della Consulta studentesca di Teramo – coordinata dal prof. Marco Pompa e dall’Ufficio Scolastico Provinciale – riunita per il rinnovo del presidente e della giunta.

Dopo un tenace dibattito tra i candidati alla carica di presidente, la votazione che, a scrutinio segreto, ha sancito la vittoria di Benedetta Ettore del Liceo “Saffo” di Roseto.

“Ringrazio per la piena fiducia che i colleghi delle scuole del territorio teramano mi hanno dato e spero di riuscire a portare avanti il lavoro fatto in precedenza dalla scorsa giunta. Il mio obiettivo, come quello di tutti, è di dare voce alle problematiche che affliggono le scuole provinciali e alle proposte di noi studentesse e studenti, affinché tutti possano essere partecipi del cambiamento”, ha dichiarato la nuova presidente della CPS di Teramo, Benedetta Ettore.

Il presidente Camillo D’Angelo, nel suo discorso, ha così ringraziato i ragazzi: “Vedo dopo anni di stasi una certa vivacità ed un rinnovato interesse nei confronti della politica, per mantenere alta l’attenzione su quei temi, come la scuola, cari ai nostri giovani. Noi, come Provincia, ce la

stiamo mettendo tutta per mettervi a disposizione una scuola moderna e al passo con i tempi: poli tecnologici all'avanguardia del nuovo millennio, aperti ad altre attività e altre discipline, anche nel pomeriggio. Saremo sempre dalla vostra parte, accoglieremo sempre quelle che sono le vostre richieste: qualunque iniziativa, qualunque progetto, qualunque programma, noi saremo a vostra disposizione. Buon lavoro ai nuovi membri della consulta!”.

Benedetta Ettore succede a Niccolò D'Elpidio e guiderà una giunta composta dal vicepresidente Dylan Profeta (IIS Di Poppa – Rozzi di Teramo) e dagli assessori Francesco Natale (IIS Crocetti – Cerulli di Roseto), Samuele Di Diadoro (IIS Moretti di Roseto), Sara Simone (IIS Delfico – Montauti) e Pasquale Santarelli (Liceo Saffo di Roseto).

Nel corso dell'assemblea inoltre i saluti della prof.ssa Clara Moschella (Ufficio Scolastico Provinciale) e della vice sindaca del Comune di Teramo, Stefania Di Padova.

DIGI E LODE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Alla scuola primaria Marino Di Resta di Pescara i 2.500 €

Pescara, 14 novembre 2023. Al via l'edizione 2023/24 dell'iniziativa che abbina i comportamenti virtuosi dei clienti Hera con la promozione della digitalizzazione

scolastica. Il lancio assieme alla premiazione della Di Resta, scuola pescarese vincitrice dell'edizione 2022/23. Premio di 2.500 euro per la Marino Di Resta, da spendere in attrezzature digitali. Riparte anche a Pescara Digi e Lode, l'iniziativa del Gruppo Hera che abbina comportamenti virtuosi dei clienti e promozione della digitalizzazione nelle scuole del territorio.

Il lancio dell'edizione 2023/24 dell'iniziativa è avvenuto nel mese di ottobre e questa mattina è stata effettuata la premiazione della scuola primaria pescarese Marino Di Resta, fra le vincitrici di Marche e Abruzzo dell'edizione 2022/23 Digi e Lode.

La scuola ha ricevuto un premio di 2.500 euro da spendere in materiali e attrezzature capaci di promuovere la digitalizzazione della didattica. Secondo il regolamento dell'iniziativa, ora la scuola potrà utilizzare la somma per l'acquisto, ad esempio, di monitor touch, lavagne interattive multimediali, videoproiettori, notebook, tablet, webcam, stampanti 3D, microscopi elettronici. Oppure strumenti ludici per apprendere, come mappamondi digitali, o sistemi per il coding: insomma, nessun limite alla fantasia degli insegnanti.

Dall'anno scolastico 2019/20 distribuiti 100.000 euro su Marche e Abruzzo

La Di Resta è tra le 40 scuole delle regioni Marche e Abruzzo che dall'anno scolastico 2019/20 (anno di avvio del progetto) hanno vinto la classifica Digi e Lode, con un valore economico distribuito di 100.000 euro complessivi.

Il meccanismo Digi e Lode: servizi digitali che aiutano la sostenibilità

Il meccanismo di Digi e Lode è molto semplice. Ogni volta che un cliente Hera attiva uno dei servizi digitali gratuiti, tutti con una ricaduta ambientale positiva, concorre automaticamente a incrementare un punteggio ripartito poi tra

le scuole del suo comune, originando una classifica. Sul sito <http://digielode.gruppohera.it/>, il cliente può anche decidere di attribuire il proprio punteggio a una specifica scuola. In questo caso i punti vengono moltiplicati per 5.

I servizi attivabili sono l'autolettura digitale, che permette di avere bollette sempre allineate ai consumi reali, il Fast Check-up dei consumi, la domiciliazione bancaria, l'invio elettronico della bolletta, il download dell'app My Hera e l'iscrizione ai servizi online. Si tratta di servizi che oltre a portare maggiore comodità nella gestione della fornitura, hanno un impatto positivo per l'ambiente. Ad esempio, il Fast Check-up consente di acquisire immediata consapevolezza circa i propri consumi domestici, con un forte incentivo a ridurli, la bolletta digitale porta a un risparmio di carta, o, ancora, la domiciliazione bancaria evita gli spostamenti per procedere ai pagamenti.

Fra i comportamenti sostenibili attivabili rientra anche l'iscrizione al nuovo programma #genHERAZIONI di Hera, che attraverso contenuti dedicati, giochi a premi, premia le azioni sostenibili dei cittadini. L'iscrizione al programma, riservata anche ai non clienti Hera, avviene attraverso il sito dedicato <https://genherazioni.gruppohera.it/>. Insomma, alle scelte green dei clienti corrisponde un contributo di Hera all'istruzione dei ragazzi e delle ragazze del nostro territorio: un'azione win-win a tutti gli effetti, che concorre a raggiungere ben 5 dei 17 obiettivi dell'Agenda ONU al 2030 per lo sviluppo sostenibile del Pianeta ("Istruzione di qualità", "Città e comunità sostenibili", "Industria, innovazione e infrastrutture", "Consumo e produzione responsabili", "Partnership per gli obiettivi").

La nuova edizione di Digi e Lode: 4 vincitrici nel primo e 4 vincitrici nel secondo quadrimestre

Con Digi e Lode, nell'edizione del 2023/24, nelle regioni Marche e Abruzzo verranno premiate complessivamente 8 scuole,

sulla base delle scelte dei clienti. Le prime 4 saranno premiate già al termine del primo quadrimestre. Le rimanenti 4 usciranno dalla classifica stilata al termine del secondo quadrimestre.

Gilberto Tinti: “energie dell’Azienda e della comunità unite per creare impatto sociale”

“Questo progetto è per noi un esempio di come sia possibile creare un impatto sociale e ambientale concreto, unendo le energie di azienda e comunità locali”, spiega Gilberto Tinti, Responsabile società controllate Marche e Abruzzo di Hera Comm. “Per questo invitiamo le famiglie clienti a partecipare e a votare le scuole sul sito, per farle salire in classifica. In questo modo contribuiranno a ridurre l’impatto ambientale grazie all’utilizzo dei servizi digitali, da un lato, e dall’altro faciliteranno il percorso di innovazione nelle scuole».

BANDE MUSICALI IN ABRUZZO E AL CENTRO-SUD

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Storie, pratiche, ri-creazioni a cura di francesca piccone

Avezzano, 13 novembre 2023. Il testo, quarto volume della Collana di Culture musicali e Arti performative per l’Abruzzo

e il Centro-Sud, raccoglie gli esiti della VII Tavola rotonda di Etnomusicologia (Avezzano, 10- 11 novembre 2022), patrocinata e diretta dalla Pro Loco di Avezzano e dal Centro Studi Marsicani "U.M. Palanza".

La presentazione si terrà giovedì 16 novembre, ore 17:30 presso l'agenzia per la promozione culturale di Avezzano via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 Saranno presenti, oltre alla Curatrice e all'Editore: Andrea ROMITI, Segretario Nazionale Anbima; Francesca Piccone, Responsabile scientifica VII Tavola e curatrice del volume; Carla Conti, Conservatorio di musica "Santa Cecilia" Roma; Matteo D'Agostino, associato Anbima.

BORGO RURALE oltre 25mila visitatori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Fine settimana di festa con vino novello, piatti tipici e musica

Treglio, 13 novembre 2023. 18 quintali di carne, tra salsicce, pancetta e cif e ciaf, 15 quintali di castagne, 3500 bottiglie di vino novello e Montepulciano, 200 bottiglie di Pecorino e oltre 25mila visitatori. Sono stati questi i numeri della ventiquattresima edizione di Borgo Rurale, la festa del vino novello, castagne e olio nuovo che si è tenuta a Treglio nel fine settimana. Una manifestazione di successo che ha accolto

gli appassionati di vino e tipicità provenienti da tutto l'Abruzzo, da Molise, Marche, Puglia, Campania, Lazio ed Emilia-Romagna.

Gli ospiti si sono cimentati in un percorso degustazione composto da oltre trenta postazioni. Maccarune alla trappitare, le scappittelle, pancetta alla brace, arrostiticini, pizz'e foje, sagnette ceci e peperone dolce, pallotte cace e ove, sagnette fagioli e salsicce, cif e ciaf, pizza fritta con e senza mortadella e ventricina, salsicce alla spada, pasta con zucca gialla e pancetta, pizza, crispelle, cellipieni, tarallucci, ceci e castagne alla brace, miele e confetture sono state le proposte gastronomiche. Perfettamente accompagnate da fiumi di vino novello e Montepulciano abruzzese, Pecorino e vin brulè.

“Anche quest'anno abbiamo fatto del nostro meglio – ha commentato il presidente della Pro Loco Francesco Conserva – per promuovere vino e prodotti locali e per rendere sempre più bello questo borgo. Ringrazio i 300 volontari che hanno lavorato senza sosta in queste due serate e negli ultimi due mesi per allestire l'evento e accogliere i numerosi visitatori. Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alla perfetta riuscita dell'iniziativa: l'amministrazione comunale, l'Ecolan per il servizio di pulizia tempestivo e impeccabile, la pro loco di Pollutri che ci ha dato una grossa mano occupandosi dello stand delle crispelle, le autorità e il presidente provinciale dell'Unpli Sergio Carafa, che hanno partecipato all'inaugurazione. Ogni anno cerchiamo di metterci l'anima e il cuore e credo che i risultati abbiano ampiamente ripagato, anche per questa edizione, l'impegno di tutti noi”.

Note musicali di ogni genere tra pop, blues, rock'n'roll, dance e folk, hanno accompagnato la due giorni, risuonando in ogni angolo del borgo. Zullimania, Italy stereo sound band, i Pop's, i Folli, De cloud blues, Esskiss folk band, Blue spirit, Energy music, Dance floor, Rose'n'roll band, Sketck, Gruppo folk sono stati i gruppi che si sono esibiti

quest'anno.

Tante le autorità che hanno partecipato all'iniziativa e al taglio del nastro di sabato: molti sindaci del comprensorio, il consigliere regionale Francesco Taglieri, l'assessore regionale Nicola Campitelli, il senatore EteIwardo Sigismondi e il presidente della Regione Marco Marsilio che, complimentandosi con tutta la comunità di Treglio per l'impeccabile lavoro, ha affermato: "Treglio è un perfetto esempio di promozione del territorio, in quanto Borgo Rurale è uno di quegli eventi che è riuscito ad uscire dai propri confini territoriali. È un'iniziativa che esprime non solo un paese ma un intero comprensorio, perfettamente rappresentato dai numerosi sindaci che hanno partecipato all'evento di inaugurazione".

"Treglio per me è un pezzo di cuore – ha commentato con emozione il sindaco Massimiliano Berghella – ma se tutti gli anni siete qui con noi, lo è anche per tutti voi. Borgo Rurale contiene la gastronomia, la tradizione, il divertimento, insomma tutto ciò che l'Abruzzo ha da offrire. Borgo Rurale è un piccolo grande esempio di promozione del territorio e delle sue eccellenze, voluto 24 anni fa dall'allora sindaco Marco D'Alessandro, scomparso qualche giorno fa, che scelse di iniziare un percorso di condivisione per far conoscere il nostro paese all'esterno. Quella intuizione si è trasformata in un grandissimo evento che richiama numerosi visitatori, provenienti da tutta l'Italia".

I 300 volontari che ogni anno si adoperano per la perfetta riuscita di una delle iniziative di settore più conosciute e apprezzate anche a livello nazionale si dicono più che soddisfatti per il successo della manifestazione, in cui nulla viene lasciato al caso. Dagli allestimenti, con casotti di legno appositamente realizzati per accogliere le postazioni, cantine e addobbi a tema che arricchiscono ogni angolo del borgo, ai sapori autentici che spiccano nei piatti della tradizione. E poi l'accoglienza che è sicuramente il punto

forte dell'evento che, come ribadiscono gli organizzatori "non è una sagra, ma una grande festa per far rivivere ai nostri ospiti, con gusto e divertimento, le belle tradizioni di un tempo".

LA CONSEGNA DI UN MEZZO PER LA PROTEZIONE CIVILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Bocchino (lega): sempre vicina alle richieste del territorio

Pollutri, 13 novembre 2023. "Credo di essere stata sempre vicina a questa Amministrazione e a questa Cittadina che per me è come Vasto, la città dove vivo, perché bisogna assolutamente dare una mano a tutto il territorio e cercheremo di farlo anche in questo ultimo bilancio." Queste le parole del consigliere regionale della Lega Sabrina Bocchino in una piazza gremita per la cerimonia di inaugurazione e benedizione del nuovo mezzo fuoristrada della Protezione civile di Pollutri ottenuto con contributi della Regione Abruzzo e di Legambiente.

"Per me è un piacere essere qua ed è motivo di grande soddisfazione assistere alla consegna di un mezzo così utile per il cui acquisto siamo riusciti ad ottenere un contributo regionale, un automezzo necessario a garantire l'operatività e la sicurezza dei cittadini", ha aggiunto Bocchino prima di

dedicare un pensiero di gratitudine per il loro impegno, per quello che fanno ai volontari della Protezione Civile e di Legambiente presenti all'evento.

Ringraziamenti all'impegno del consigliere regionale Bocchino sono stati pronunciati dal sindaco di Pollutri, Nicola Maria Di Carlo, "per la sua vicinanza all'Amministrazione comunale non solo per questo splendido mezzo che potremo usare, speriamo, il meno possibile, 'regalo' che lei ci ha procurato insieme a tutta la Regione Abruzzo, ma anche per altri investimenti che ci ha permesso di fare e che chiederemo ancora."

TORNA GIULIA IN ROSA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



L'iniziativa di approfondimento sulla salute delle donne promossa dalla Commissione Pari Opportunità e dal Comune di Giulianova con il patrocinio della Asl di Teramo.

Sabato prossimo, 18 novembre, al Kursaal, il convegno "Vulvodinia ed Endometriosi . Voce al dolore e al silenzio". Inizio alle 17.

Giulianova, 13 novembre 2023. La Commissione Pari Opportunità ed il Comune di Giulianova, con il patrocinio della Asl di Teramo, organizzano anche quest'anno "Giulia in Rosa", il convegno chiamato ad approfondire e far conoscere alcune delle

patologie che affliggono l'universo femminile. Giunta alla sua sesta edizione, l'iniziativa si terrà sabato prossimo, 18 novembre, al Kursaal, dalle 17.

Al centro dell'incontro, due insidiose patologie, l'endometriosi e la vulvodinia. Aprirà i lavori il dottor Giorgio Galizia, urologo, specialista in Chirurgia generale perfezionata in Neuro-Urologia. Modenese, Galizia è punto di riferimento per centinaia di pazienti ed uno dei maggiori esperti italiani per il trattamento della vulvodinia. A seguire, relazioneranno le dottoresse Giuseppina Franzone, Mariaclaudia D'Amico e Paola Melchiorre. Sull'endometriosi interverrà il dottor Alessandro Santarelli, direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "Val Vibrata" di Sant' Omero.

"È importante che di queste patologie si parli e si continui a parlare – spiega il Vicesindaco Lidia Albani – Soprattutto della vulvodinia le donne sanno poco. Spesso soffrono ma senza saper dare un nome ai propri disturbi. La corretta informazione è il primo passo per un approccio efficace e in molti casi risolutivo".

"La Commissione Pari Opportunità – sottolinea la Presidente della Cpo Marilena Andreani – intende rompere il muro del silenzio, quasi sempre dovuto al pudore e alla mancata conoscenza. Invitiamo tutti ad essere presenti, per poter comprendere e dare il proprio contributo ad una campagna informativa indispensabile".

FESTIVAL DELLA PSICOLOGIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Grande successo a Chieti

Chieti, 13 novembre 2023. Si è svolto sabato 11 novembre, con ingresso gratuito, in via Monte Grappa n. 176 a Chieti Scalo, presso l'ex Centro Sociale San Martino, il Festival della Psicologia, organizzato da AltraPsicologia Abruzzo, per la prima volta a Chieti grazie alla collaborazione con l'associazione Erga Omnes.

Il Festival che ha visto un centinaio di partecipanti tra studenti, professionisti e famiglie del territorio ha avuto l'obiettivo di diffondere la cultura psicologica e di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche inerenti il benessere, individuale e sociale.

Un programma ricco di incontri nella tappa teatina, anche laboratori per bambini, grazie alla presenza di psicologi e psicoterapeuti che hanno trattato varie tematiche, mettendo a disposizione il loro tempo e le loro competenze: Dott.ssa Roberta Schiazza, Dott.ssa Ortensia Posa, Dott.ssa Zaira Lazzari, Dott.ssa Monica Isabella Ventura, Dott.ssa Sonia Chisena, Dott.ssa Doriana Leprotti, Dott.ssa Erilda Kola, Dott.ssa Bice Parlapiano, Dott.ssa Fabiana Bolognese, Dott. Laerte Vetrugno, Dott. Pasquale Elia.

Ai saluti iniziali erano presenti, oltre al Presidente di Erga Omnes Pasquale Elia, la coordinatrice di AltraPsicologia Abruzzo Cinzia D'Amico, la Direttrice dell'Adsu di Chieti-Pescara Teresa Mazzarulli e la referente di Chieti del Csv Abruzzo Sandra De Thomas.

L'evento di Chieti è stato patrocinato dall'Ordine degli

Psicologi d'Abruzzo, dalla Regione Abruzzo, dal Comune di Chieti, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Provincia di Chieti, dall'Università degli Studi G. d'Annunzio, dall'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, dall'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo, dal CSV (Centro Servizi per il Volontariato) Abruzzo, dall'Informagiovani.

La comunicazione è stata curata dalla web radio Teate On Air.

LA CONSAR RAVENNA PIEGA LA SIECO ORTONA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Rimandato ancora l'appuntamento con la prima vittoria

Ortona, 13 novembre 2023. La Sieco cede tre set a uno contro la Consar Ravenna. Questa volta, tuttavia, gli ortonesi partono bene, tenendo testa agli avversari per poi spegnersi improvvisamente nell'ultimo set.

Due opposti e due figli d'arte incrociano i loro cammini. Da un lato, quello bianco/azzurro, c'è Diego Cantagalli, figlio di Luca Bazooka mentre dall'altra parte della rete c'è Alessandro Bovolenta, figlio dell'indimenticabile Vigor. Alla fine, la spunta l'opposto ravennate, con un Cantagalli in decisa serata no. Complicato anche per Tognoni, trovatosi gettato nella mischia all'ultimo secondo a causa

dell'infortunio patito da Patriarca durante il riscaldamento. Marshall e Bertoli non riescono a tenere a galla a lungo la squadra ortonese con Nunzio Lanci che tenta spesso la carta di Del Vecchio per tentare di stabilizzare una ricezione traballante e che soffre le bordate dai nove metri sparate da Bovolenta. Tuttavia, Ortona c'è. C'è anche quando in netta difficoltà, nel terzo set arriva ad un soffio da una clamorosa rimonta che vede Ravenna bruciare un vantaggio stratosferico per mano della SIECO. Lo sforzo è encomiabile ma fatale. Se tutti si aspettano una SIECO agguerrita, sbagliano. I ragazzi tornano in campo spossati e poco reattivi. Vero anche che Bovolenta dai nove metri non ne sbaglia una. Ortona subisce un passivo molto pesante e quando è chiaro che ormai non c'è nulla da fare, Coach Nunzio Lanci butta dentro due giovani: Edoardo Lanci, palleggiatore e Claudio Falcone, Opposto. Fuori anche Bertoli per tenere dentro un più difensivo Del Vecchio. L'apporto dei due giovani è notevole, toccano palla senza alcun timore. Il palleggiatore Lanci, ultimo di una lunga dinastia di registi con prima il papà Nunzio e poi lo zio Andrea, serve senza paura a destra e a manca. Falcone ne tira un paio imprevedibili scaldando un po' i tifosi demoralizzati. Alla fine, però, è Ravenna a festeggiare i tre punti conquistati in una ennesima partita stregata per gli impavidi.

Ortona è quindi ancora alla ricerca della prima vittoria e ora la aspettano due complicatissime trasferte consecutive. La prima sarà un anticipo: sabato 18 novembre alle 20.30 mentre la seconda sarà domenica 26 novembre alle 18.00 in quel di Brescia.

Claudio Falcone: «Anche se rimane l'amaro in bocca per la sconfitta, esordire in una gara così importante mi ha dato una sensazione fantastica. Ringrazio Nunzio per avermi dato questa opportunità e anche Edoardo che mi ha servito senza timore»

Emozionato anche l'altro esordiente Edoardo Lanci: «Non è stata la partita che avevamo preparato, ed è un peccato. C'è da continuare a lavorare duro ma sono convinto che prima o poi

arriverà la svolta. Per quanto riguarda il mio esordio, lo considero un primo passo ma sono stato felice di essere stato chiamato in causa. Ho provato a risollevare le sorti di un set storto dando il massimo»

IN BREVE

Un primo set equilibrato. Le squadre si affrontano a viso aperto dando vita ad una serie di sorpassi e contro sorpassi ma alla metà del set, Ravenna trova il punto break. Ortona deve inseguire ma per il muro bianco azzurro è difficile arginare i potenti attacchi che arrivano dall'altro lato del campo. Ancora una volta gli avversari battono bene e la ricezione degli Impavidi ne risente. Ortona accusa il colpo e si lascia andare. Ravenna invece continua sui binari che la condurranno alla vittoria del primo parziale.

Ancora una volta è buona la partenza di Ortona che sembra tornata consapevole delle proprie potenzialità. Una leggera flessione ortonese permette agli avversari di rifarsi sotto. La scossa questa volta è immediata e gli impavidi tornano a riprendersi un discreto vantaggio ancora una volta annullato dall'impeccabile fase muro/difesa di Ravenna. Ortona stringe i denti e riesce a rimanere a galla grazie a Bertoli e al solito Marshall. Piccolo sprint finale, con il muro di Ortona che stringe le maglie ed il set è vinto.

Terzo Set con un avvio equilibrato. Ortona difende bene ma non riesce a superare il muro ravennate. Crescono gli emiliani e gli abruzzesi perdono qualche colpo. La forbice di punti tra le due squadre si allarga. La Sieco patisce il muro della Consar e la concentrazione cala drasticamente. Vero è che gli avversari sembrano in un vero e proprio stato di grazia, perché quando Ortona riesce a superare il muro, non c'è parte di campo dove la difesa ospite non riesca ad arrivare. La reazione di Ortona è evidente, con grande pazienza la Sieco ricuce lo strappo ma la reazione non è sufficiente, seppur di poco, e Ortona perde il set con il minimo scarto.

Partenza da brividi per gli Impavidi nel quarto set. La ricezione traballa e Ravenna è avanti 0-10.

PRIMO SET

La formazione, per gli ortonesi, è quella canonica: Ferrato con Cantagalli in diagonale e Capitan Marshall e Bertoli schiacciatori. Al centro ci sono Fabi e Tognoni mentre Libero giocherà Benedicenti.

Ravenna risponde con Mancini al palleggio e Bovolenta opposto. In posto quattro ci sono Panciocco e Orioli. I centrali ravennati sono Bartolucci e Mengozzi mentre il libero designato è Goi.

È Bovolenta che serve la prima palla del match ma il primo punto lo mette a terra Diego Cantagalli. Fabi ha buon gioco al centro 3-2. Passa Marshall in pipe 5-3. Bertoli attacca una palla complicatissima con un pregevole gesto tecnico. La palla colpisce il muro e rimbalza fuori 8-6. Tognoni impatta male al centro 7-8. Orioli commette invasione 9-8. Invasione anche per Bovolenta 10-8. Il muro su Marshall è lungo 12-9. Marshall vola alto e pianta a terra il punto del 13-11. Ace di Mancini 14-14. Orioli firma il sorpasso 14-15. Bovolenta cicca il servizio, la palla vola fuori 16-16. Ortona non ad attaccare e il pallonetto di Cantagalli è facile preda della difesa ospite. Ravenna ricostruisce e Bovolenta conquista il punto break: 16-18. Due Ace di Bovolenta portano i suoi a scavare un buon margine 17-21. Ferrato arriva in ritardo su un pallone e la palla gli scivola dalle mani, poi Panciocco mura Cantagalli 17-24.

SECONDO SET

Marshall è al servizio, ma il primo punto è di Ravenna 0-1. Cantagalli pareggia i conti 1-1. Ancora Cantagalli, mani e fuori 3-2. Out il servizio di Ferrato 3-3. Bolide di Marshall 6-4. Tognoni sbaglia il servizio 7-5. Cantagalli, con il suo servizio, mette in difficoltà la ricezione ravennate Ortona

ricostruisce con Marshall per il 9-5. L'arbitro vede fuori il successivo servizio di Cantagalli, Coach Lanci chiede un controllo al check. In effetti, la palla è fuori del fatidico mezzo millimetro: 9-6. Fabi murato 9-8. Invasione del muro di Ravenna 12-8. Benedicenti sorpreso non riesce ad indirizzare la palla verso Ferrato. È un mezzo Ace 12-11. Cantagalli murato 12-13. Bertoli 14-14. Marshall in pipe per il mani-fuori del 15-15. Invasione fischiata a Tognoni 15-16. Muro di Cantagalli 17-17. Bovolenta mette in difficoltà Del Vecchio, il servizio diventa una Free-Ball ben capitalizzata dagli avversari 18-20. Muro Solitario di Bertoli 20-20. Ferrato batte forte e stavolta nulla può la ricezione degli Emiliani. Ortona ricostruisce per il 22-21. Ancora un servizio di Ferrato, stavolta float, a mettere in difficoltà Ravenna. Bertoli è pronto allo smash del 23-21. Ortona ricostruisce ma la pipe di Marshall è out 23-22. Marshall replica la pipe e stavolta va a segno 24-22. Annullato il primo set-point con un buon attacco al centro di Bartolucci 24-23. Marshall, alla fine mette a terra la palla del pareggio 1-1.

TERZO SET

Si ricomincia con il servizio di Mancini ma sull'attacco di Cantagalli la palla finisce fuori: 0-1. Ferrato si esibisce in un pregiatissimo tocco all'indietro, con una mano che spiazza tutti 2-1. Errore al servizio per Bertolucci 4-2. Mengozzi ci mette un po' ad ammetterlo ma alla fine chiama il suo tocco 5-4. Il muro legge bene la veloce e ferma Fabi 6-7. Benedicenti recupera un gran pallone ma l'arbitro fischia palla a terra tra le proteste dei padroni di casa 6-9. Fuori la parallela di Bertoli 7-11. Non si intendono i ragazzi in mezzo al campo e con quattro tocchi regalano il quindicesimo punto a Ravenna 9-15. La diagonale di Marshall è chiamata fuori ma Coach Lanci vuole la conferma. La chiamata viene di fatti smentita 12-17. La palla attaccata da Bovolenta tocca muro e rete, sta di fatto che il punto è di Ortona 14-18. Colpo di fortuna di Bovolenta, la sua palla si appende alla

rete e la scavalca 15-20. Stavolta la parallela dell'opposto ravennate va fuori 17-20. La ricezione lunga del libero GOI sorprende tutti in campo impavido. Nessuno interviene e la palla cade 17-21. Feri sbaglia il servizio 19-22. Il servizio Float di Bertoli inganna la ricezione di Ravenna, la palla si trasforma in una free-ball 20-22. Marshall intuisce la pipe e mura bene 22-23. Falardeau spreca il primo set point servendo fuori 23-24. Mancini smarca bene Bovolenta e Marshall da solo a muro, non riesce a fermarlo 23-25.

QUARTO SET

Bertoli al servizio e sull'attacco ravennate arriva il primo punto 0-1. Marshall trova l'opposizione del muro 0-3. Ace di Bovolenta 0-4. Ancora un paio ace per Bovolenta 0-8. Il primo punto della SIECO è per un'invasione fischiata al muro di Ravenna. Tuttavia, Coach Bonitta vuole verificare al video-check e guadagna una contesa. Arrivano così il nono e il decimo punto sempre da ace. Bovolenta fa 11. Arriva finalmente il primo punto del set ed è ad opera di Cantagalli 1-11. Fabi al centro 3-12. Out il servizio di Cantagalli 3-13. Il pallonetto di Fabi non scavalca la rete 3-14. Coach Lanci decide di dar spazio ai giovani Lanci Palleggiatore e Claudio Falcone opposto. Gran punto di Falcone 5-15. Del Vecchio trova il mani-fuori del 7-17. Muro di Marshall 10-20. Ace di Edoardo Lanci 12-21. Falcone trova il mani fuori 13-22. Stavolta il giovane opposto impavido impatta il muro 13-24. Termina con il pallonetto di Bovolenta 14-25.

Sieco Service Impavida Ortona – Consar Ravenna 1-3 (18-25/
25-23/ 23-25/ 14/25)

Durata Set: I: 26'

II: 29'

III: 29'

IV: 24'

Durata Incontro: 1h 48'

Sieco Service Ortona: Fabi 7, Broccatelli (L) n.e., Bertoli 13, Benedicenti (L) 61% – 28% perfetta, Del Vecchio 2, Marshall 22, Patriarca n.e., Cantagalli 8, Falcone 2, Tognoni 1, Donatelli n.e, Ferrato 1, Di Giulio n.e, Lanci E 1.

Coach: Lanci N. Vice: Di Pietro L.

Aces: 1 – Errori Al Servizio: 10 – Muri punto: 8

Consar Ravenna: Mengozzi 12, Chiella (L) n.e. Panciocco 4, Bovolenta 24, Arasomwan n.e , Bartolucci 9, Goi (L) 56% – perfetta 25%, Mancini 5, Orioli 14, Russo, Feri, Grottoli n.e., Menichini n.e., Falardeau 7. Coach: Bonitta M. Vice: Di Lascio S.

Aces: 9 – Errori Al Servizio: 16 – Muri punto: 12

Arbitri: Gasparro Mariano (Agropoli) e Autuori Enrico (Salerno)

EDOARDO PAPA CAMPIONE ITALIANO DI SURF

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



L'atleta pescarese conquista il tricolore nel Campionato Italiano Assoluto in Sardegna

Pescara, 13 novembre 2023. Edoardo Papa è Campione d'Italia di Surf 2023. Il ventiduenne atleta pescarese ha vinto su tutti, trionfando sui più forti surfer del panorama nazionale, nel Campionato Italiano Assoluto organizzato dalla FISSW (Federazione italiana surfing, sci nautico e wakeboard) in Sardegna, a Capo Mannu, luogo del Mediterraneo famoso per le sue alte onde.

La gara si è svolta nel fine settimana ed ha coinvolto circa trentadue atleti uomini oltre alle partecipanti donne. “E’ stata una competizione non semplice – racconta Edoardo visibilmente soddisfatto del suo risultato – perché le onde sono state più basse e irregolari del previsto, per cui bisognava aspettare tatticamente e concentrati l’onda giusta e cavalcarla senza errori. La gara è divisa in round che durano circa venti minuti, e per il punteggio vengono considerati diversi fattori come l’altezza dell’onda, il numero dei tricks effettuati e come vengono eseguiti. Ovviamente è fondamentale restare sempre in piedi sulla tavola. Penso che questo risultato sia il frutto di tanti allenamenti, tanto lavoro e passione, sia in mare che a terra”.

Prima di riprendere a surfare nelle competizioni internazionali Edoardo tornerà nella sua Pescara per qualche giorno e poi andrà alla ricerca delle onde in Italia, a seconda delle mareggiate. Poi subito in Portogallo dove lo aspettano allenamenti più mirati in vista dei Campionati del Mondo di Surf del 2024 che si svolgeranno a Febbraio a Puerto Rico, ultima chance per conquistare un posto alle Olimpiadi di Parigi. Un obiettivo alquanto ambizioso per l’atleta abruzzese delle Fiamme Oro poiché solo un surfista per nazione, e quindi uno solo in Europa, potrà competere.

LAZIO BATTUTA 5-3

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Il TikiTaka combatte e vince con una super Vanin

Francavilla al Mare, 13 novembre 2023. Sostenuto dal pubblico del PalaRigopiano: Il Tikitaka sconfigge la Lazio 5-3. Dopo una serie di vittorie, la compagine francavillese era chiamata alla prova Lazio: squadra arcigna, coriacea ed esperta, capace di mettere in difficoltà ogni tipo di rivale.

L'inizio del match, come di consueto, è di marca giallorossa: la traccia di Adrieli Bertè trova libera Vanin nell'area di rigore avversaria, che con una piroetta si gira fronte la porta e prova a sorprendere l'estrema laziale con un pallonetto che si alza sopra la traversa. La Lazio difende bassa e chiude gli spazi. Addirittura, è Duda a superare la metà campo e a tirare in porta con la difesa biancoceleste che devia in corner.

Sulla prima disattenzione difensiva del Tikitaka, la Lazio va in goal. Matijevic si fa trovare pronta in area su un cross basso dalla sinistra e trafigge Duda. La compagine capitolina è concentrata e continua a giocare di rimessa lasciando il pallino del gioco nella disponibilità delle francavillesi. Fino a che Debora Vanin costruisce sulla destra l'occasione propizia e Brenda Bettioli deve solo spingere in rete sul palo opposto il pallone del pareggio. È ricominciata la Coppa del Mondo di sci alpino e Debora Vanin prova a portarla anche a Pescara: discesa irrefrenabile sulla sinistra della brasiliana che conclude a rete e il pallone si deposita dolce alle spalle

di Luzi per il vantaggio giallorosso. La Lazio prova a mettere fuori la testa e ad essere più aggressiva nella metà campo avversaria, creando alcuni grattacapi alla retroguardia abruzzese. Nel corso della seconda parte della prima frazione, l'azione ben orchestrata del Tikitaka termina con il tap-in di Pati Ribeirete che trova l'opposizione di Luzi. Ci prova ancora Vanin, con un destro dalla distanza che viene deviato in rimessa.

Sale la pressione del Tikitaka alla ricerca del doppio vantaggio con una Lazio tornata a rintanarsi sotto la linea mediana del rettangolo di gioco. Vanin in versione assist-woman cerca e trova con un passaggio immaginifico Prenna sul lato destro del campo: la numero 5 non centra la porta e deposita la sfera a lato. Il recupero alto di Xhaxho su Vecchione porta all'ennesima occasione senza esito delle giallorosse, sempre più in pressione. Il goal è nell'aria. Quando mancano poco meno di cinque minuti al termine della prima frazione, Ribeirete spizza il pallone con la testa su una rimessa avversaria, serve Vanin che corre verso la porta opposta e occhi negli occhi con Luzi, non sbaglia. La Lazio prova a reagire con il tiro di Pascual, ben posizionata sulla fascia destra, senza centrare il bersaglio grosso. Le biancocelesti sono reattive e approfittano di qualche imprecisione della difesa abruzzese: Matijevic spalle alla porta si gira e centra in pieno il palo alla sinistra di Duda. Sul finire della prima metà di partita è ancora Vanin ad apparecchiare per De Siena, che viene contrata dalla difesa capitolina. Il primo tempo si conclude sul punteggio di 3-1 in favore delle giallorosse.

La seconda frazione di gioco riparte sulle orme della prima, con occasioni relativamente pericolose e capovolgimenti di fronte improvvisi da una parte all'altra. L'imbucata in diagonale di Siclari non trova per un soffio Pascual, totalmente libera sul secondo palo. La partita si fa più intensa anche da un punto di vista agonistico: fioccano i

falli e anche il primo giallo della gara ai danni di Debora Vanin. Al decimo della ripresa, capitano Siclari recupera un pallone e riparte in contropiede servendo Matijevic, che scava il pallone superando Duda in uscita. La Lazio accorcia ed è 3-2. Il Tikitaka ci prova dalla distanza con Bertè, servita da Xhaxho, che non centra la porta. La partita è tesa e la qualità del gioco sembra lasciare il passo alla carica agonistica. Vanin sullo scarico di Bertè, in uscita da una rimessa laterale, stampa la sfera sulla traversa, quando mancano sei minuti abbondanti sul cronometro. Anche Bettioli finisce sul taccuino dell'arbitro per una trattenuta su Matijevic, pericolo numero uno per la difesa abruzzese. Prenna apre troppo il piattone su suggerimento di Xhaxho e sciupa un'ottima occasione. Capovolgimento di fronte, rilancio e Santos è libera e buca Duda con un tocco preciso. Quando mancano cinque minuti al termine il punteggio è in parità sul 3-3. L'atmosfera è rovente al PalaRigopiano e viene ammonito anche mister Chilelli, quando viene decretato il sesto fallo per la Lazio e di conseguenza il tiro libero in favore del Tikitaka: Vanin è glaciale dal dischetto e il suo tiro è imprendibile. Mancano poco meno di cinque giri d'orologio e le giallorosse sono in vantaggio 4-3. Il Tikitaka sembra aver ritrovato il bandolo della matassa perduto: infatti dopo un'azione insistita a marchio Vanin, Aida Xhaxho con un potente mancino centra il palo. Bettioli dopo un sontuoso tunnel a metà campo, non riesce a far rotolare il pallone in rete, complice il salvataggio sulla linea di Siclari. Miracolo di Luzi, sulla doppia occasione a firma Vanin-Xhaxho, a un minuto appena dalla fine delle ostilità che tiene in vita la squadra biancoceleste. Al tramonto del match, quando conta davvero, incide sempre lei, Brenda "clutch time" Bettioli che sigilla il punteggio sul 5-3 e consegna la vittoria al Tikitaka.

All'interno di un caldissimo PalaRigopiano, Tikitaka batte 5-3 la Lazio. Dunque, prova superata per le ragazze di miss Cely Gayardo, che si scoprono essere padrone di una solida tenuta

mentale e capaci non solo di proporre gioco ma anche, quando occorre, di soffrire.

La squadra di Francavilla al Mare sale a quota 19, al secondo posto in solitudine dietro il Bitonto. Domenica 19 novembre, il Tikitaka tornerà in trasferta, in casa dell'Atletico Foligno.

ALLARME DELLA CGIL

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



La Regione Abruzzo taglia i fondi per la vita indipendente

Ranieri e Ferrante: “Le risorse stanziare coprono solo il 14% delle domande. Attacco vergognoso all’integrazione delle persone con disabilità”

Pescara, 12 novembre 2023. “Sui fondi per la ‘Vita indipendente’ assistiamo ad un vergognoso ed irresponsabile atteggiamento della Giunta regionale, che, di fatto, dichiara la morte delle politiche per la disabilità. Le somme stanziare ammontano a 600mila euro, a fronte di domande per un totale di oltre quattro milioni di euro: solo il 14% delle richieste, cioè 72 su 511, potrà essere soddisfatto. Questo è un attacco all’autodeterminazione e, quindi, alla dignità e alla vita di tante persone con gravissima disabilità”. Lo affermano il segretario generale della Cgil Abruzzo Molise, Carmine Ranieri, e il responsabile regionale Cgil Ufficio politiche

per la disabilità, Claudio Ferrante, a proposito della graduatoria per i fondi regionali di 'Vita indipendente', dicendosi pronti a "clamorose azioni di protesta".

La Regione Abruzzo, come prevede la legge Regionale n. 57 del 23 novembre 2012, si sta apprestando a pubblicare la graduatoria, ma le risorse stanziare ammontano a 600mila euro, a fronte di risorse necessarie pari a 4.286.000 euro per dare una risposta alle 511 istanze avanzate.

"L'anno scorso – ricordano Ranieri e Ferrante – ci fu una situazione analoga, ma grazie alla battaglia della Cgil alla fine furono trovate risorse per coprire il 100% delle domande. Il diritto alla vita indipendente, d'altronde, viene sancito dalla legge 162 del 1998 e ribadito dall'articolo 19 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con la legge 18 del 3 marzo 2009".

"Forse alla Regione Abruzzo non è ben chiaro cosa significhi Vita Indipendente. La persona disabile – sottolineano i due esponenti Cgil – può gestire in prima persona la propria vita sulla base della valutazione dei propri bisogni e progetti. La Vita Indipendente promuove l'integrazione sociale delle persone con disabilità e favorisce la domiciliarità. In altre parole, un notevole risparmio sulla spesa sociale e sanitaria, attenuando l'onere assistenziale a carico delle famiglie. In estrema sintesi, Vita Indipendente vuol dire migliorare la qualità della vita della persona disabile e di chi gli sta accanto".

"Lo stanziamento di soli 600mila euro rappresenta un colpo mortale all'intero Welfare sulla non autosufficienza. Forse – aggiungono – né il governatore Marco Marsilio né l'assessore alle Politiche sociali, Pietro Quaresimale, si rendono conto che escludere l'86% delle persone con gravi disabilità che hanno fatto domanda significa interrompere il percorso di vita di tanti cittadini che grazie a questa legge sono andati a vivere autonomamente, distaccandosi dai propri nuclei

familiari. Vuol dire interrompere il rapporto di lavoro con i propri assistenti, disintegrare l'autodeterminazione e la dignità delle persone con disabilità”.

Ranieri e Ferrante, nel chiedere un incontro urgente a Marsilio e Quaresimale, auspicano che la Regione possa “fare marcia indietro e stanziare la somma necessaria per garantire l'autodeterminazione a tutte le persone che in Abruzzo abbiano inoltrato la domanda. In assenza di risposte concrete e novità – concludono – siamo pronti a clamorose azioni di protesta, a tutela di tantissimi cittadini con disabilità”.

IL PESO INSOSTENIBILE DEL FUMO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Una riflessione sul presunto utilizzo del verde pubblico dismesso per finalità energetiche

Pescara, 12 novembre 2023. Che in città sia in corso da tempo una febbrile attività lavorativa pubblica intorno al patrimonio verde urbano è evidente. Da quel che si riesce a vedere e a capire, si tratta soprattutto di interventi, svolti lungo strade o piazze, di rimozione di individui arborei ritenuti per qualche motivo non sani, poi sostituiti quando è stato valutato necessario e possibile. La stessa cosa è avvenuta, anzi avviene ancora e accadrà di nuovo, per

questioni di sicurezza: alberi rimossi perché presunti pericolosi per l'incolumità dei cittadini. Altre volte si è intervenuti per l'adeguamento funzionale di servizi, come nel caso di reti fognarie, o per la realizzazione di nuove infrastrutture viarie o insediamenti residenziali.

Caso a parte è la Riserva Dannunziana, interessata da un incendio pochi anni fa, ma anche da un attraversamento stradale lato monte, che ha visto l'asportazione di numerosi individui adulti, sia danneggiati, per via del fuoco, che sani, per far spazio ad una arteria viaria (il Pendolo).

Quel che si nota è che le piante, soprattutto querce, pini, e tamerici, vengono sovente "scambiate" con altre specie che si ritiene siano in grado di "sopravvivere" meglio in un ambiente antropizzato e che, durante la loro crescita, non arrechino danni con fronde e radici (in alcuni atti comunali definiti come "dissesto arboreo") e che in aggiunta siano paesaggisticamente d'effetto, sia per il portamento che per il cromatismo.

Tante situazioni diverse, quindi, ma che potrebbero tutte far capo a scelte di buon senso o di opportunità, specie se completate con un bilanciamento almeno aritmetico tra vecchie e nuove essenze. Ma a mio avviso c'è anche un altro fattore che le accomuna: l'asportazione di biomassa vegetale, che si traduce sempre nella rimozione dell'anidride carbonica fissata lì dentro da un lungo processo fotosintetico.

Al riguardo mi sono sempre chiesto: ma che fine ha fatto e fa tutta questa biomassa? Dov'è finita e dove finisce? Ci sono dati sul quantitativo, sia in termini di individui ma anche di peso e soprattutto di carbonio, che gli alberi rimossi hanno estratto, in un tempo dilatato, dall'atmosfera? Esiste un bilancio di massa che consenta di dire quanta CO₂ queste piante hanno accumulato nei loro tessuti? Aggiungerei ancora: e che uso ne è stato fatto? Al di là dei processi di decomposizione naturale di fondo, ne è stata mantenuta il più

possibile la componente di materia, trattenendo e non disperdendo il contenuto in carbonio, ad esempio con processi di compostaggio verde o anche trasformando il legname in manufatti e utensili vari, o è stata scelta l'opzione della combustione, ottenendo certamente energia ma anche liberando CO₂?

In altri termini: in tutti questi casi, sono state adottate decisioni ispirate ai principi di "resilienza", e cioè del "non fare scelte che danneggino l'ambiente" a cui ad esempio rimandano tutti i finanziamenti del PNRR (DNSH, do not significant harm)? O no? La sola sostituzione delle essenze rimosse, anche con numeri multipli, è sufficiente a dare una risposta positiva? Non credo, soprattutto nel caso sia stata adottata una gestione della biomassa asportata per finalità energetiche.

E se la biomassa fosse andata in "fumo", e sarebbe opportuno venisse esplicitato o meno con numeri alla mano, è stata fatta una valutazione del valore negativo di sostenibilità ambientale della CO₂ reintrodotta in atmosfera? Si è in grado di fornire dati al riguardo? Quanto è in corso in città, e a breve quanto ci si appresta a fare all'interno della Riserva Dannunziana in termini di rimozione della biomassa "morta", ha come base il principio di preservare la "materia" o si è già nell'ottica, consapevolmente o meno, di mandare tutto ... all'aria?

Ecco, un bilancio in tal senso aiuterebbe meglio a capire, al di là di proclami, premi e del fascino del nuovo, il grado di sostenibilità ad oggi raggiunto nella gestione del patrimonio verde pubblico.

Giancarlo Odoardi – Direttore webmagazine Ri-media.net

PREMIO BORSELLINO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



Martedì incontro con don Ferdinando Di Noto

L'Aquila, 12 novembre 2023. La pedopornografia non è solo un turpe reato. È anche un grande affare gestito dalle mafie che nei paesi più poveri del mondo sequestrano, torturano, uccidono bambine e bambini tra gli 8 e 14 anni per produrre immagini o video di minorenni coinvolti in comportamenti sessualmente espliciti.

La pedopornografia in Italia coinvolge in un losco e lucroso traffico più di 100,000 persone e solo nel corso del 2022 sono stati 6956 i casi di pedopornografia trattati dalla Polizia Postale, (5316 nel 2021 e 3243 nel 2020) . Dieci miliardi di dollari, tanto fattura questo tipo d'industria dello sfruttamento sessuale dei minori, secondo le stime dell'Onu.

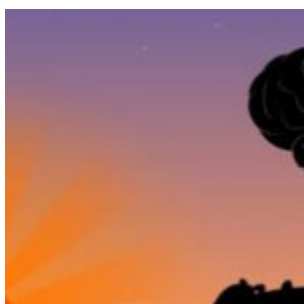
In prima fila contro la tratta dei minori destinati a un vero e proprio mercato della prostituzione indirizzato ai pedofili c'è Don Fortunato di Noto, sacerdote siciliano fondatore della associazione "Meter" e la tutela dell'infanzia in Italia e nel mondo con il supporto della Conferenza Episcopale Italiana, docente all'università pontificia, membro dell'Osservatorio Nazionale sull'Infanzia presso il Ministero delle comunicazioni, del Comitato Scientifico per la Lotta alla Pedofilia istituito dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, e dell'Osservatorio Nazionale contro la Pedofilia del Ministero dell'Interno, riconosciuto massimo esperto

mondiale nel contrasto alla pedofilia, da più di 30 anni impegnato al contrasto della pedopornografia in Italia e nel mondo che ha stilato un protocollo ufficiale di lavoro con la Polizia Postale italiana e con decine di polizie in tutto il mondo.

Per non abbassare mai la guardia e garantire a livello educativo e preventivo una serie di impegni formativi, partendo dalle scuole, e per far diminuire il fenomeno o almeno a rendere più consapevoli della gravità stessa per quanto riguarda il grooming (l'adescamento) e l'utilizzo consapevole dei social, dopo il successo della cerimonia di consegna dei premi svoltasi il 28 ottobre il "*Premio Borsellino tutto l'anno*" vuole riprendere le proprie iniziative proprio su questo tema organizzando per martedì 14 novembre a L'Aquila (Palazzo Fibbioni) alle ore 11 un incontro pubblico con Don Fortunato Di Noto e con Don Maurizio Patriciello, il coraggioso sacerdote di Caivano "*garante*" del Premio Borsellino, che da tempo denuncia il degrado nelle periferie delle nostre città, l'eco business mafioso nelle *terre dei fuochi* che provocano tumori, e nei giorni scorsi ha denunciato il turpe traffico di video porno che interessavano i minori della sua città .

ANCORA ISOLATI IN EUROPA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



di Guido Puccio

PoliticaInsieme.com, 12 novembre 2023. Anche in sede di approvazione del nuovo “patto di stabilità,” a Bruxelles, ecco un paese che già non ci sta (l’Ungheria) e noi che nicchiamo chiedendo di ottenere più elasticità nei conti e più tempo per ridurre il debito.

Il superamento del vecchio patto (deficit inferiore al 3%, debito pubblico al 60% del PIL) era avvenuto durante la pandemia da Covid, quando tutti i paesi avevano dovuto fare debito per fare fronte alle esigenze sanitarie, economiche e sociali. Tanto per avere un’idea: prima del Covid erano solo Italia e Grecia ad avere un debito pubblico largamente superiore al PIL. Oggi sono una decina di paesi.

L’iniziativa per il nuovo patto l’aveva presa la Spagna: spesa corrente contenuta ma per alcuni capitoli trattamenti agevolati; debito pubblico da ridurre, ma spalmando i rientri in sette anni anziché quattro; sforamenti di fatto consentiti per mettere a terra i progetti finanziati con il PNRR.

Bene accolta dai francesi, la proposta di revisione spagnola ha trovato l’ostilità dei soliti paesi “frugali” (Austria, Olanda, ecc.) che ritengono le nuove soglie troppo morbide. Alla fine, i tedeschi hanno proposto una possibile via di accordo: va bene allargare i tempi di rientro dal debito e va bene il tre per cento come tetto del deficit, ma in caso di crisi si dovrà scendere al due per cento.

L’Ungheria ha detto subito no e anche l’Italia minaccia di non firmare l’accordo. Prima di tutto non se ne parla di scendere al due per cento in caso di crisi; inoltre, il nostro Ministro dell’Economia insiste per scorporare dai limiti le spese per investimenti strutturali. Una posizione che sembrava già largamente condivisa nelle discussioni che hanno preceduto la revisione.

In sostanza, l’Italia chiede maggiore gradualità nella

determinazione dei limiti e dei tempi e le ragioni sono semplici, non politiche ma pratiche. Giorgetti non vuole assumere impegni che sa di non poter mantenere. Come dargli torto?

Di fatto siamo ancora una volta isolati, tanto più che già lo eravamo essendo noi l'unico Paese che non ha ancora ratificato il MES, lo strumento finanziario già accolto da tutti i Paesi europei per affrontare eventuali crisi del debito.

Il rischio di tornare a una sorta di austerità non è voluto dal governo italiano: "piuttosto torniamo al vecchio patto di stabilità" ha detto il nostro ministro Giorgetti.

Resta da capire la sorte del PNRR con la massa di risorse finanziarie messe a disposizione ma del quale non si sa più nulla. Né si possono ignorare gli effetti dell'inflazione che continua a ridurre il potere di acquisto per tutti, con salari e stipendi fermi.

Vero è che gli istituti di rating (Standard&Poor's e altri) hanno mantenuto i giudizi sul nostro Paese, ma il recentissimo monito di Draghi sull'imminenza di una fase recessiva in tutta Europa aggiunge ben altri problemi a quello della revisione del patto di stabilità.

In sostanza: siamo ancora dentro la cronaca, quasi non ce ne fosse già abbastanza con le guerre, ma il tempo non favorisce certo il rinvio dei problemi.

Ancora isolati in Europa – di Guido Puccio

IMBARAZZANTE SILENZIO DELLA REGIONE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Novembre 2023



La legge di bilancio taglia altri 350 milioni di euro destinati all'alta velocità e alta capacità (av/ac) sulla linea ferroviaria adriatica

Pescara, 12 novembre 2023. La blindatissima Legge di bilancio voluta dal Governo oltre a non contrastare il drammatico impoverimento di lavoratrici, lavoratori, pensionate e pensionati e a non offrire futuro ai giovani, prevede misure inserite sotto traccia tra i diversi articoli di cui si compone, in grado di penalizzare ulteriormente quel sistema infrastrutturale regionale già ampiamente deficitario rispetto al resto del paese come stanno a dimostrare ad esempio i perenni ritardi per i lavori sulle arterie autostradali saliti in questi giorni all'onore della cronaca a seguito delle dichiarazioni del Ministro Salvini.

Nelle more dell'art. 56 che attiene il "Rifinanziamento di interventi in materia di investimenti e infrastrutture", è stato infatti previsto un ulteriore "scippo" molto simile a quello al quale abbiamo già assistito attraverso lo stralcio delle risorse europee del PNRR destinate alla velocizzazione del collegamento trasversale Pescara-Roma.

L'Articolo in questione, infatti, nel prevedere l'autorizzazione di un finanziamento di 150 milioni nel 2024 e di 200 milioni nel 2025 per la Linea AV/AC Milano Genova

(terzo valico dei Giovi), stabilisce altresì che tali risorse vengano intercettate per un importo complessivo analogo di 350 milioni (di cui 150 milioni nel 2024 e di 200 milioni nel 2025) dal definanziamento dell'autorizzazione di spesa in favore di Rete ferroviaria Italiana (RFI) per "l'accelerazione degli interventi finalizzati alla promozione del trasporto con caratteristiche di alta velocità e alta capacità (AV/AC) sulla linea ferroviaria adriatica".

Nell'evidenziare che gli interventi finalizzati a promuovere e potenziare l'alta velocità e alta capacità (AV/AC) sulla linea ferroviaria adriatica, rappresentano la diretta conseguenza dell'inserimento nella rete centrale (Core Network) della Rete transeuropea di trasporto denominata TEN-T, è opportuno altresì rammentare che la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234) ha previsto all'art.1 – c. 394, una spesa complessiva di 5.000 milioni di euro, di cui 200 per il biennio 2022/2023 (già rese disponibili), 150 milioni di euro per l'anno 2024, 200 milioni di euro per l'anno 2025 (oggetto del citato definanziamento "scippo"), 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2028 al 2030, 450 milioni di euro per l'anno 2031, 650 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2032 al 2034 e 450 milioni di euro per l'anno 2035.

In definitiva il sistema trasportistico ed infrastrutturale della nostra Regione continua ad essere pesantemente bistrattato dalle Istituzioni nazionali fino al punto di non rendere nemmeno partecipi delle decisioni quel Governo regionale che a cominciare dal Presidente Marsilio continua invece a tessere le lodi di chi sta seriamente minando la crescita e lo sviluppo del nostro territorio.

Rispetto a questa notizia e più in generale ai ritardi e ai disservizi del sistema infrastrutturale e trasportistico abruzzese, sanno davvero di beffa gli annunci trionfalistici conseguenti agli incontri istituzionali che lo stesso

Governatore della Regione Abruzzo ha avuto nel mese di gennaio di inizio anno sia con il Ministro Matteo Salvini che con il vice Ministro Galeazzo Bignami e per i quali, mostrando presumibilmente poco rispetto verso i cittadini abruzzesi, si rappresentava con soddisfazione “la forte determinazione mostrata dallo stesso Ministro (Salvini ndr) nell’accelerare la gestione dei dossier riguardanti le infrastrutture e i trasporti della nostra Regione: dalla velocizzazione della tratta ferroviaria Pescara-Roma, al collegamento diretto con L’Aquila, fino alla terza corsia sull’A14 e le opere da realizzare per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso...”

Non a caso il sistema delle infrastrutture e dei trasporti costituirà uno dei tanti temi oggetto della manifestazione regionale che si terrà a Lanciano, organizzata da Cgil e Uil nell’ambito dello sciopero generale nazionale proclamato per venerdì 17 novembre e che vedrà la partecipazione di centinaia di manifestanti provenienti da tutto il territorio regionale.

I Segretari Generali

CGIL – UIL

Carmine Ranieri – Michele Lombardo

FILT CGIL – UILTRASPORTI

Aurelio Di Eugenio – Vincenzo Marcotullio